

IN NOME DI SUA MAESTA

VITTORIO EMANUELE III

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Tribunale Civile e Penale di Torino, sezione 1° in persona dell'Ill. sig. Giudice avv. Camille Saccarelli ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa sommaria del signor BARBERIS GIOVANNI residente in Torino, già impiegato della Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le pensioni, attore-cliente del prec. Agguste Eanda

C O N T R O

Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni in liquidazione in persona ed è il suo liquidatore R. Commissario comm. Alessandro Stella, convenuta, cliente del prec. Cav. Uff. Eugenio Barberis

CONCLUSIONI DELLE PARTI

Il prec. avv. Eanda per suo cliente conclude: Reietta ogni contraria istanza ed eccezione. Dietro atto della dichiarazione che il Barberis fa di non accettare, per ragioni di famiglia, il passaggio all'Istituto Nazionale delle assicurazioni;

Dichiararsi spettare al sig. Barberis Giovanni diritto ad indennità a termini dell'art. 66 del regolamento interno ed organico sul personale già addette alla Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino.

E quindi rimettersi le parti davanti al Presidente di questo Tribunale Ill. per la nomina di tre arbitri amichevoli compostivi costituenti la Commissione arbitrale prevista dalle stesse art. 66 del predetto regolamento interno ed organico.

Col favore delle spese giudiziali e con sentenza prevvisoriamente esecutiva.

Il Prec. avv. Eugenio Barberis per la sua cliente Cassa Mutua Cooperativa Italiana Pensioni in liquidazione di Torino conchiude:

Reietta ogni contraria eccezione, deduzione ed istanza:

Dichiarare irrevocabile e quantomeno rigettare le domande tutte proposte dal signor Giovanni Barberis condannando quest'ultime nelle spese